

Procedimento civile - notificazione - Corte di Cassazione, Sez. 3 , Sentenza n. 33769 del 19/12/2019 (Rv. 656333 - 01)

Intimazione di sfratto - Notificazione ad associazione non riconosciuta a mani del legale rappresentante - Necessità della spedizione dell'avviso previsto dall'art. 660, ultimo comma, c.p.c. - Esclusione - Fondamento.

Nel caso di notificazione dell'intimazione di sfratto a un'associazione non riconosciuta a mani del legale rappresentante non è necessaria la spedizione dell'avviso ai sensi dell'art. 660, ultimo comma, c.p.c., dovendo applicarsi analogicamente la disciplina della notificazione alle persone giuridiche e, quindi, il principio secondo il quale, ove tale intimazione sia consegnata a uno dei soggetti indicati dall'art. 145, comma 1, c.p.c., il predetto adempimento non deve essere compiuto, poiché esso riguarda l'ipotesi di notifica non a mani proprie del soggetto intimato, configurabile ex art. 138 c.p.c. soltanto in relazione alle persone fisiche.

Corte di Cassazione, Sez. 3, Sentenza n. 33769 del 19/12/2019 (Rv. 656333 - 01)

Riferimenti normativi: Cod Proc Civ art 138, Cod Proc Civ art 145, Cod Proc Civ art 660